

VELA. LOUIS VUITTON PACIFIC SERIES, IL DIARIO DI BORDO DI NICOLA PILASTRO

Damiani Italia, missione compiuta: si aggiudica il derby con Luna Rossa

Per il team di Vascotto si apre adesso la lotta per un posto in semifinale

AUCKLAND Con Vascotto che spera «di essere entrato nel cuore di qualche nonnina e di qualche bambino» si è conclusa la splendida giornata di **Damiani Italia Challenge**.

La giornata in cui **Damiani Italia** ha battuto con grande perizia e bravura Luna Rossa. Il derby italiano ha visto l'esito pronosticato da molti osservatori, con **Damiani** lanciato da una striscia positiva di risultati e prestazioni.

La regata non ha lasciato spazio alla noia: un esiguo vantaggio acquisito in partenza, amministrato e incrementato nel duello di virate che ha caratterizzato la prima bolina si è concretizzato nello spazio sufficiente per passare avanti alla prima boa, con Vascotto pronto a trovare i giusti spazi e le giuste raffiche per il resto del percorso, quando non ha permesso

mai a Luna Rossa di spariare e andarsene a cercare un po' di fortuna tra il vento spesso poco costante nel campo di regata.

Detta così sembra semplice, ma semplice non è stata per i cinque velisti regionali e tutto il team di **Damiani Italia**: grande pressione psicologica e determinazione nel provare a battere il mostro sacro Luna Rossa, che da Valencia a oggi sembra aver perso un po' di smalto per strada.

Ma è già ora di guardare avanti. Perché se per Vascotto e i suoi l'impresa è già compiuta, il risultato è ottimo, la bella figura consacrata, la cigliolina sulla torta è assolutamente a portata di mano. Ed è rappresentata dal quarto posto. Il match si è disputato questa notte, ed è stato quello contro gli inglesi di team Origin, avanti solo mezzo punto agli italiani per effetto di una penalizzazio-

ne che ha ridotto i margini di vantaggio su **Damiani Italia**. In palio c'è il posto per la semifinale - il numero 4, appunto - dopo i mostri sacri Alinghi, Oracle e New Zealand. Per gli altri c'è il sail off. «Era una regata speciale, inutile negarlo - ha detto Vascotto al termine - in acqua si sono battuti due gruppi di amici e a gioire siamo stati noi, ma sono convinto che loro si rifaranno presto. Abbiamo fatto un'ottima regata e non possiamo che esserne soddisfatti. I due team hanno dimostrato di essere vivi e di saper fare le cose bene: abbiamo dato una bella immagine dell'italianità. Per quanto ci riguarda, speriamo di essere entrati nel cuore di qualche nonna e bambino: alla fine conta anche questo».

Il diario oggi tocca al grinder Nicola Pilastro, triestino, ex giocatore di basket che adesso è fini-

to a battere Luna Rossa nello stadio della vela, la baia di Auckland.

Per noi quello di domenica era il giorno più atteso: **Damiani Italia** contro Luna Rossa, il derby italiano. Una regata molto sentita per molti aspetti.

Siamo partiti molto bene, con una lunghezza di vantaggio dopo la prima bolina composta da virate e virate e virate. Siamo riusciti a girare la prima boa in vantaggio e da quella posizione abbiamo allungato godendo metro per metro la gara, con la voglia di non sbagliare niente per non rovinare quella bella posizione.

E infatti è andata così. È stata una vittoria con tutti i crismi, intera, senza sbavature. E io ero decisamente emozionato. Ora potremmo migliorare ancora, battendo team Origin. Una vittoria che significherebbe un posto in semifinale. Per noi di **Damiani Italia** sarebbe una favola, una gran bella favola....

Nicola Pilastro



Il team di **Damiani Italia Challenge** in azione



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.